

Codice scheda: ASC A4500401 (Microscheda: 3890D3/4)

Luogo e data: TORINO - --/03/1907

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CONELLI ARTURO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Vuole accertarsi che abbia eseguito tutte le disposizioni dettate nella sua circolare riguardo alle Figlie di Maria Ausiliatrice.

\*\*\*

Torino, marzo 1907

Carissimo Ispettore Don Conelli

Voglio credere che ricevuta la mia circolare n. 33, ti sarai dato tutta la premura di eseguire quanto in essa vi poneva sott'occhio riguardo alle figlie di Maria Ausiliatrice. Per la parte riflettente la loro assistenza religiosa (se da esse richiesta e dagli Ecc.mi Ordinarii a voi commessa) non dubito che ogni cosa sia in regola.

Neppur dubito che in te sia tutto l'impegno, ove ne fosse l'occasione, di concretare quanto ordinava per la materiale divisione degli interessi.

Peraltro vorrei che ora tu mi notificassi ciò che già hai fatto in questa seconda parte per le case di suore annesse alle case dei salesiani nella tua Ispettorìa e viceversa.

Quanto allo stipendio, per ogni suora che lavora nella cucina o biancheria a pro delle nostre case, le superiori avrebbero indicato una media di lire annue quattrocento, se tutto rimane a loro carico, e lire annue duecento se il vitto è a carico nostro.

Nel rispondermi dirai anche se le spese per riparazioni, imposte ecc. delle case ove abitano le suore gravitano su di loro o su di noi, se nulla vi è da osservare sulla completa separazione della loro abitazione e qualsiasi altra cosa tu crederai conveniente rendermi nota su tale argomento. Il Signore ci conservi tutti nella sua santa grazia. Credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Carino Marzo 1907

Carissimo Ispettore D. Conelli

Voglio credere che, ricevuta la mia circolare n. 33, ti sarai dato tutta la premura di eseguire quanto in essa vi poneva sott'occhio riguardo alle figlie di Maria Ausiliatrice. Per la parte riflettente la loro assistenza religiosa (se da esse richiesta e dagli Ecc.mi Ordinarii a voi commessa) non dubito che ogni cosa sia in regola.

Neppur dubito che in te sia tutto l'impegno, ove ne fosse l'occasione, di concretare quanto <sup>ordinava</sup> per la materiale divisione degli interessi.

Peraltro vorrei che ora tu mi notificassi ciò che già hai fatto in questa seconda parte per le case di suore annesse alle case dei salesiani nella tua Ispettorìa e viceversa.

Quanto allo stipendio, per ogni suora che lavora nella cucina o biancheria

3890 D 3

a pro delle nostre case, le Superiori  
avrebbero indicato una media di  
lire annue quattrocento, se tutto  
rimane a loro carico, e lire annue  
duecento se il vitto è a carico nostro.

Nel rispondermi dirai anche se  
le spese per riparazioni, imposte ecc.  
delle case ove abitano le tue  
gravitano su di loro o su di  
noi, se nulla vi è da osservare  
sulla completa separazione della loro  
abitazione e qualsiasi altra cosa tu  
credrai conveniente rendermi nota  
su tale argomento.

Il Signore ci conservi tutti nella  
sua santa grazia. Credimi sempre

ospizio del S. Buon

Tuo affmo in G. e M.  
Don Michele Riva

3890 D 4